



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali,
Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Tutela del Paesaggio di Cagliari e Oristano

- Settore di Oristano -

Vico Arquer nn. 12/14 - Oristano

Tel. 0783/308772-63 - Fax 0783/308773

20/06
Tec

Prot. N. 1582

Oristano, 14 GIU. 2002

Risposta al foglio N. del

Oggetto: - Pos. 3520/ Oristano, Siamaggiore, Solarussa, Zerfaliu, Villanova Truschedu, Fordongianus/
Consorzio di Bonifica dell'Oristanese/ Schema 31 Tirso - Condotta di adduzione dalla Diga
sul Tirso "Cantoniera" all'impianto di potabilizzazione di Sili.-
- Autorizzazione ex art. 151 del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni
culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della L. 08.10.1997, n. 352 (D. Lgs. 29.10.1999,
n. 490).-

SERVIZIO TECNICO	
PROT. 1267	
20	GIU 2002
CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE	
AR. ARG. 1 N. 61	

6191
Prot. N.
20 GIU. 2002
Class.

+ Serv. Finanze
Agli atti
25/06

AL CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'ORISTANESE
Via Cagliari, 170
ORISTANO

AL MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI
- Soprintendenza ai BB.AA.AA.AA.SS.
per le provincie di Cagliari e Oristano -
Via Cesare Battisti, 4
CAGLIARI

AL COMUNE DI
ORISTANO

SIAMAGGIORE

SOLARUSSA

ZERFALIU

VILLANOVA TRUSCHEDU

FORDONGIANUS

In esito all'istanza assunta agli atti d'ufficio con i relativi allegati in data 19.03.2002, prot. n.737, e successivamente integrata in data 28.03.2002 prot. n. 826, ai fini del conseguimento dell'autorizzazione in oggetto, questo Servizio, espletati gli opportuni accertamenti e, in particolare: Considerato che l'ambito interessato dall'intervento è sottoposto a tutela paesaggistica per effetto del dell'art. 146, lett. c), g) ed m) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 490; Considerato che il progetto in esame prevede la realizzazione di una condotta di adduzione dalla diga "Cantoniera" all'impianto di potabilizzazione di Sili (Oristano);



Viste le risultanze istruttorie da cui si è rilevato che l'intervento proposto è paesisticamente ammissibile in quanto consta di opere prevalentemente nascoste e progettate secondo criteri di attenzione alla tutela dei valori paesaggistici del contesto in particolare escludendo gli attraversamenti in pontetubo dei corsi d'acqua e, purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. il progetto esecutivo di riqualificazione fluviale, ambientale e paesaggistica, già finanziato con l'importo di £. 1.000.000.000 sia preliminarmente sottoposto alla approvazione dell'Ufficio scrivente;
2. le opere, siano eseguite in modo da non compromettere le successive opere di riqualificazione del tratto interessato della valle del Tirso. In particolare il tracciato della condotta dovrà essere verificato rispetto alla modellazione successiva delle discariche;
3. il suolo vegetale derivante dagli scavi sia accantonato separatamente dal terreno arido e sia successivamente steso sulla superficie del rinterro per garantire l'attecchimento vegetazionale senza soluzione di continuità;
4. i blocchi di ancoraggio siano totalmente interrati e i pozzetti non emergano fuori terra più di 20 cm;
5. un grado elevato di attenzione dovrà essere garantito nella esecuzione dei lavori di scavo e posa condotte in corrispondenza dei passaggi critici in alveo a valle dello sbarramento di Pranu Antoni e nella successiva deviazione nell'agro fuori alveo. Le aree occupate dovranno essere contenute nei valori minimi, le rocce emergenti rispettate e ricollocate nella posizione originaria, le pendenze ricostituite e la vegetazione ripristinata;
6. allo scopo di assicurare l'osservazione accurata delle condizioni sopra prescritte, dovrà essere inviata allo scrivente Ufficio comunicazione dell'inizio dei lavori con un anticipo di almeno 20 giorni (fax: 0783/308773);

Visto l'articolo 9 della Legge regionale 12 agosto 1998, n. 28;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151 del T.U. in materia di beni culturali e ambientali (D.Lgs. 29.10.1999, n. 490) ed alle prescrizioni sopra espresse, la realizzazione dell'intervento proposto, così come descritto negli elaborati grafici che si restituiscono in allegato al presente provvedimento.

Il progetto approvato dovrà essere realizzato conformemente alle dimensioni, alle quote ed ai particolari descritti nei grafici allegati, nonché nel pieno rispetto delle prescrizioni sopraindicate.

Le aree libere dovranno essere reintegrate conformemente ai loro valori paesaggistici.

Dell'intervenuto adempimento alle predette prescrizioni dovrà essere data notizia a questo Servizio prima della conclusione dei lavori. Qualora l'ottemperanza alle predette prescrizioni comporti il rilascio di ulteriore concessione o autorizzazione edilizia, il presente provvedimento resta valido, ai sensi dell'art. 25 del R.D. 1357/40, anche per tali atti. La non ottemperanza alle prescritte prescrizioni comporta la revoca del presente provvedimento, con conseguente applicazione delle sanzioni ex art. 164 del T.U. in materia di beni culturali e ambientali (D. Lgs. 29.10.1999, n. 490).

Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Servizio per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 164 del T.U. in materia di beni culturali e ambientali (D. Lgs. 29.10.1999, n. 490).

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per i soli fini di tutela paesistica-ambientale di cui al titolo II del T.U. in materia di beni culturali e ambientali (D. Lgs. 29.10.1999, n. 490); essa è soggetta al potere ministeriale di cui all'art. 151, comma 4, del T.U. in materia di beni culturali e ambientali (D. Lgs. 29.10.1999, n. 490), da esercitarsi entro il sessantesimo giorno successivo alla data di ricevimento del presente provvedimento, con allegata copia della documentazione, debitamente vistata, da parte della Soprintendenza in indirizzo che vorrà, cortesemente, accusarne ricevuta.



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

La presente autorizzazione, inoltre, ha validità, per effetto dell'art. 16 del R.D. 1357/40, per un periodo di cinque anni, trascorso il quale, senza che siano stati avviati, i progettati lavori dovranno essere sottoposti a nuova autorizzazione.

Resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore prescrizione derivante da altre, distinte, Autorità.

Ai sensi dell'art. 21, u.c., della L.R. 13.11.1998, n. 31, la presente determinazione viene contestualmente comunicata all'Assessore.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(Dott. Ruggero Carta)

ing. G.P. Visioli/ams